



La Tenda

PARROCCHIA SAN VITTORE - WWW.SANVITTOREMARTIRE.IT



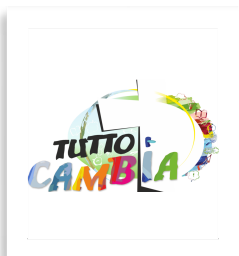
MESSAGGIO PER LA FESTA DELL'ORATORIO!

Tutto cambia. E infatti Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose» (Ap 21, 5). Le cose cambiano in meglio se si compie l'opera di Gesù risorto dai morti, principio di vita nuova.

Tutto cambia. Gesù risorto infatti cambia la disperazione della morte nella speranza della risurrezione. Nell'anno del Giubileo siamo **pellegrini di speranza**. In tutte le proposte di **quest'anno d'oratorio** teniamo **fisso lo sguardo su Gesù: è Lui la nostra speranza**. Tutto cambia e tu puoi cambiare un po' l'oratorio, casa tua, la tua classe, se regali sorrisi, i sorrisi della speranza.

Tutto cambia. Il Giubileo offre la grazia di una **nuova capacità di amare**, nella sincerità, nella fedeltà. Dice il Signore per bocca del profeta: «Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno

spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne» (Ez 36, 26). Tu puoi chiedere la grazia del "cuore nuovo" con il sacramento del perdono e con il pellegrinaggio nell'anno del Giubileo.



Tutto cambia e tu puoi cambiare un po' l'ambiente in cui vivi, se pratichi la **generosità** e ti prendi cura di chi ha bisogno: di un aiuto, di un gesto di affetto, di qualche cosa da mangiare.

Tutto cambia. I paesi di guerra possono cambiarsi in paesi di **pace**. I popoli che si combattono possono cambiarsi in popoli che convivono sereni. Le tribù, gli stati, le nazioni che soffrono di tanto male compiuto e ricevuto nella storia possono guarire e camminare fiduciosi verso il futuro. Sarà un sogno impossibile? Noi crediamo in Gesù: «Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa

sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne» (Ef 2, 14).

Tutto cambia e tu puoi cambiare un po' il mondo, se diventi **operatore di pace**: metti pace tra le persone che frequenti, chiedi perdono se hai causato litigi, prega ogni giorno per la pace.

Tutto cambia. Il pianeta rovinato dall'avidità e dalla stupidità diventa un giardino. Tutte le cose buone sono state create da Dio perché uomini e donne vivessero in pace in una **natura amica**. I disastri provocati dagli uomini possono essere rimediati **se cambia lo spirito della gente**, come annuncia

il profeta: «*Ma infine in noi sarà infuso uno spirito dall'alto; allora il deserto diventerà un giardino e il giardino sarà considerato una selva» (Is 32, 15).*

Tutto cambia e tu puoi cambiare un po' le cose, se rendi **più abitabile** il pezzetto di terra che ti è affidato: evita gli sprechi, rispetta gli alberi, le erbe, i fiori e gli animali, curati che quello che devi buttare sia riciclato.

Tutto cambia. Si può però anche cambiare di male in peggio.

Noi degli oratori siamo di **quelli che cambiano le cose in meglio**, perché sono ispirati dallo Spirito di Gesù, che fa nuove tutte le cose.

Vescovo Mario

CHE COSA HA CHIESTO DIO...

Pubblichiamo l'omelia del Vescovo Mario in occasione delle esequie di Lorenzo, Daniela e Fabio a Paderno Dugnano il 12 settembre 2024.

Io mi immagino che accogliendo Lorenzo il Signore Dio gli abbia detto: perché sei qui, così giovane? Da dove vieni? Che cosa sono queste ferite? Che cosa è stato della tua vita?

Io mi immagino che Lorenzo abbia risposto: "Sono qui, a causa di mio fratello, il mio fratello grande, il mio

fratello intelligente. È stato lui che ha interrotto il mio incubo notturno, mentre avevo l'impressione di essere inseguito da un mostro e mi sarei svegliato, penso, come al solito spaventato e rassicurato di essere ancora vivo. Ma in quella notte non mi sono svegliato, a causa

di mio fratello, il mio fratello grande, il mio fratello intelligente”.

E il Signore Dio ha chiesto a Lorenzo: “Che cosa è stato della tua vita? Che cosa sarà della vita di tuo fratello, senza di te?”.

Io mi immagino che Lorenzo abbia risposto: “Ecco, la mia vita è stata un inizio, la mia vita è stata un sogno. Forse qualcuno dirà che la mia vita è stata un niente. Ma invece io voglio essere un inno alla vita, io voglio vivere, vivere in eterno e voglio cantare alla vita, alla sua bellezza, alle sue promesse. Io voglio cantare la vita, anche per quelli della mia età che vivono tristi, arrabbiati, pessimisti. Io voglio cantare la poesia della vita, degli amici, del diventare grande, del coltivare speranze. Mio fratello mi ha impedito di diventare grande e inseguire sogni, ma continuo a vivere in questa gloria della tua casa, Signore, e voglio cantare l’incanto dell’amore, lo stupore del pensiero, il coraggio della fatica. Come farà senza di me Riccardo, il mio fratello grande, il mio fratello intelligente? Ecco io voglio stargli vicino sempre, io voglio consolare



le sue lacrime, voglio calmare i suoi spaventi, voglio sperare con lui e per lui.

Ecco, sono vivo e voglio cantare la vita, perché sono qui con te, Signore Dio!”.

Io mi immagino che accogliendo Daniela il Signore Dio le abbia detto: “Perché sei qui, Daniela? Da dove vieni? Perché queste ferite?”.

Mi immagino che Daniela abbia risposto: “È stato il mio figlio grande, il mio figlio primogenito, il figlio di cui sono orgogliosa. È stato lui a spaventarmi nella notte, è stato lui a ferirmi con l’orrore del sangue di Lorenzo e con il colpo che ha posto fine allo spavento e all’orrore. Per questo sono qui,

Signore Dio, a causa del mio Riccardo”.

E il Signore Dio ha chiesto a Daniela: “Che cosa è stato della tua vita? E adesso che cosa sarà della vita del tuo Riccardo senza di te?”. E Daniela ha risposto: “Signore Dio, che posso dire della mia vita? Ecco, posso dire del mistero, di quel buio impenetrabile in cui si accende una luce. Posso dire del mistero, di quella gioia sovrabbondante e

indicibile in cui si accende una vita; di quell'enigma impenetrabile che diventano talvolta le persone che amiamo; di quelle parole incomprensibili che sconcertano e zittiscono. Posso dire del mistero: la mamma abita il mistero dell'amore, della vita, del generare e dell'accudire. La mamma abita il mistero e non sa come dire e non sa che cosa dire. La mamma abita il mistero ed è solo capace di amare. Come farà senza di me Riccardo, il mio figlio grande? La mamma mette al mondo e lascia partire i figli per la loro strada, ma io continuerò ad abitare il mistero, voglio ostinarmi a seminare una scintilla di luce, anche nel buio più cupo, voglio stare vicino a Riccardo per continuare a rassicurarlo di fronte al mistero, infatti nel mistero abiti tu, Signore Dio, e io sono con te!".

Mi immagino che quando il Signore Dio ha accolto Fabio gli abbia detto: "Come sei arrivato qui? Che cosa sono queste ferite?".

Mi immagino che Fabio abbia risposto: "È stato Riccardo, il mio figlio grande, quasi un uomo ormai. È stato Riccardo che mi ha teso un agguato nella notte dello spavento, e non ho potuto, non ho voluto difendermi, pur essendo forte non

ho usato la forza, lo spettacolo era troppo assurdo, troppo sbagliato, troppo, troppo insanguinato. Ma poi subito la vista si è oscurata, l'assurdo è scomparso e sei apparso tu, Signore Dio". E il Signore Dio ha chiesto a Fabio: "Che cosa è stata la tua vita? E ora che cosa sarà di Riccardo, il tuo figlio che diventa uomo, senza di te?".

E Fabio ha risposto: "Riccardo, il mio figlio grande, quasi un uomo ormai, forse mi ha sentito come un peso, come un fastidio, come capita a tutti i figli che hanno momenti in cui sentono insopportabile il papà. Ma io ho parole da dire. Ecco: il papà è uomo di parola, è uomo che ha parole da dire, è uomo che aiuta i figli a trovare le parole per dire di sé, della loro inquietudine e della loro speranza. Il mio Riccardo non ha ancora imparato a esprimere in parole quello che dentro l'animo si agita, si aggroviglia, si raggela. Voglio stare vicino a Riccardo e aiutarlo a dire le parole giuste, a dare il nome giusto alla vita, anche al dolore, anche alla rabbia. La parola è già una medicina. Il papà, se ascolta la sua esperienza e ascolta la voce del Signore, sa la parola giusta, sa il discorso rassicurante, sa la parola che

incoraggia, che corregge, che rimprovera, che perdona.

Ecco: sono vivo presso di te, Signore, per avere una parola da dire al mio Riccardo, il mio figlio grande. Forse mi ascolterà, forse diventerà anche lui un uomo che conosce la parola della verità e la via della vita!". Ecco: di fronte all'incomprensibile tragedia la

parola del Signore ci aiuta a decifrare l'enigma e a raccogliere da Lorenzo, Daniela, Fabio il cantico della vita e della speranza giovane di un fratello, l'intensità dell'amore misterioso di una mamma e la responsabilità della parola vera di un papà.

Vescovo Mario

INIZIAZIONE CRISTIANA

Ecco i prossimi appuntamenti:

- . **Lunedì 23 settembre**, ore 20,45, presso l'Oratorio (sala don Bosco) incontro per i genitori dei bambini del primo anno di catechismo (seconda elementare).
- . **Mercoledì 25 settembre**, ore 20,45, presso l'Oratorio (sala don Bosco) incontro per i genitori dei bambini di catechismo di quarta elementare.
- . **Sabato 28 e domenica 29 settembre** Festa dell'Oratorio (verrà comunicato il programma).

Devo iscrivere mio figlio al catechismo: come posso fare?

Sia per ricevere informazioni sul cammino, sia per l'iscrizione vera e propria referente sono don Gigi, Claudia Ceserani o la segreteria dell'Oratorio. L'iscrizione dovrà essere fatta entro il 7 ottobre attraverso la piattaforma SANSONE.

VOLONTARI CERCASI

Cerchiamo volontari in tanti ambiti: catechiste, educatori e allenatori. Baristi, cassieri, protezionisti per la sala Oasi. Baristi in oratorio. Aiuto nelle pulizie della Chiesa, dell'Oratorio e della Sala dell'Oasi. Volontari Caritas, Doposcuola... chi più ne ha più ne metta! Se hai del tempo e vuoi dedicarlo ai ragazzi, alla comunità non avere timore! Ti aspetto!

Consiglio Oratorio



Oratorio San Luigi

Locate di Triulzi

Parrocchia San Vittore



FESTA DELL'ORATORIO & FESTA DELLA PARROCCHIA 2024

SABATO 28 SETTEMBRE

14 30 **FIACCOLATA**
per Preadolescenti e Adolescenti
partenza dall'oratorio
iscrizioni in oratorio entro il 21/09
Arrivo in oratorio e accensione del
braciere 20:30 ca.

IN ORATORIO
NEL POMERIGGIO
PARTITE DELLA P.S.V.

DALLE 19:00

STAND GASTRONOMICO
salamelle e patatine per tutti

21 30 **SERATA INSIEME**
proiezione delle foto delle
esperienze estive
kahoot per tutti e fluo party

DOMENICA 29 SETTEMBRE

11 00 **S. MESSA IN ORATORIO**
mandato a catechisti, animatori,
allenatori, educatori

12 30 **PRANZO INSIEME**
iscrizioni in oratorio
entro il 26/09

14 00 **GRANDE FESTA**
animazione, gonfiabili
zucchero filato, frittelle...
e tanto altro!

durante le feste saranno
disponibili i biglietti
della lotteria!

animata dalla
corale parrocchiale



attivo il mercatino
in parrocchiali!
Sabato 5 h 15-19
Domenica 6 h 9-12/15-19

accompagnata dal
Corpo di Musica
di Locate di Triulzi



se possibile,
adobbiamo le vie
per il passaggio
della Madonna!

PASTA AL FORNO + DOLCE €10
Gratis per i bambini sotto i
12 anni **se accompagnati
dai genitori**

DOMENICA 6 OTTOBRE

11 00 **SOLENNE
CELEBRAZIONE
EUCARISTICA**
IN ONORE DELLA BEATA
VERGINE DEL ROSARIO

A SEGUIRE IN PIAZZA
**Battesimo
delle Campane
E
APERITIVO PER TUTTI**

14 30 **FESTA IN PIAZZA**
mega-gonfiabile, mercatino,
zucchero filato, frittelle, balli,
truccabimbi di Lilla Lalla

17 00 **PROCESSIONE
MARIANA**
ritrovo in Chiesa
passaggio per le vie IV Novembre, Puccini,
Mascagni, Paganini, Verdi, Cavedini, IV
Novembre, Piazza Vittoria

LUNEDÌ 7 OTTOBRE

MEMORIA DELLA BEATA
VERGINE DEL ROSARIO

08 00 **S. MESSA**
con Ufficio dei defunti

15 00 **S. MESSA
AL CIMITERO**
IN SUFFRAGIO DEI DEFUNTI

TI ASPETTIAMO!

Se sei disponibile a darci una mano per l'organizzazione delle varie attività della festa
passa in oratorio o in parrocchia a dare il tuo nominativo!



Oasi

I FILM DELLA SETTIMANA

Cinema Teatro Oasi

Locate di Triulzi - Piazza Vittoria, 12 - 0290733020

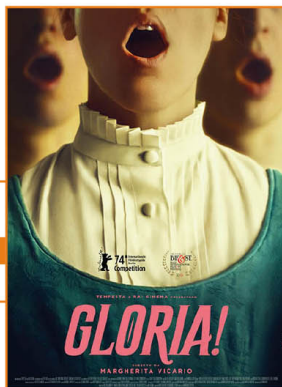
DAL 23 SETTEMBRE AL 29 SETTEMBRE



martedì

24 settembre 2024 ore 21

venerdì
27 settembre 2024 ore 21



sabato

28 settembre 2024
doppio spettacolo
ore 16,30 ore 21

domenica

29 settembre 2024
doppio spettacolo
ore 16,30 ore 21

www.sanvittoremartire.it - seguici su:   oasi_salateatro

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 22 settembre, IV dopo il martirio di S. Giovanni il Precursore.

Ore 8,30 Fassini Luigi, Maria, Rosolino.

Ore 9,30 (Fontana) Cesare e Rosa.

Ore 9,30 (Gnignano)

Ore 11.00 S. Messa pro populo.

Ore 18,00 Walter, Agnese, Franco Premoli.

Lunedì 23 settembre, san Pio da Pietralcina, sacerdote.

Ore 8,00 Bertucci Francesco e Michelino, Lombardo Rosaria.

Martedì 24 settembre, Feria.

Ore 8,00 Per ringraziamento.

Mercoledì 25 settembre, Sant'Anatalo e tutti i ss. Vescovi milanesi.

Ore 8,00 Intenzione offerente e Luca **a seguire adorazione eucaristica fino alle ore 11,00.**

Giovedì 26 settembre, Feria.

Ore 8,00 Minni Nardone.

Venerdì 27 settembre, San Vincenzo de' Paoli, sacerdote.

Ore 8,00 Luigia, Franca e Giuseppe.

Sabato 28 settembre, Beato Luigi Monza.

Ore 18,00 Giancarlo Magistrani, Ambrogio, Luigina, fam. Migliavacca e Grazioli.

Domenica 29 settembre, V dopo il martirio di S. Giovanni il Precursore.

Ore 8,30 Intenzione offerente.

Ore 9,30 (Fontana) Mercedes.

Ore 9,30 (Gnignano) Mimmo Carello.

Ore 11.00 S. Messa in Oratorio.

Ore 18,00 Lidia e Renato.

CONTATTACI!

SEGRETERIA PARROCCHIA:
LUNEDÌ' E GIOVEDÌ' MATTINA ore 9,00 - 12,00 e SABATO POMERIGGIO ore 15,30 - 18,00.
Parrocchia - Segreteria: 02.90733020 (aperta prima e dopo le s. Messe).

SEGRETERIA ORATORIO: TEL.:
0290730073 - dal lunedì al venerdì, escluso giovedì, dalle 16,30 alle 18,30.